IL PREFETTO MATTICARI: AMICO CHE NON PERDIAMO





Il dott. Matticari durante una recente intervista rilasciata alla dott.ssa Marcella Spadea per il nostro giornale.

Il dott. Giovacchino Matticari, prefetto di Ascoli, ha lasciato l'alto incarico per raggiunti limiti di età. Nato ad Ancona il 19 settembre 1923, il dr. Matticari ha superato il tetto dei 65 anni e, come vuole l'ordinamento dello Stato, è stato posto a riposo. Ha ricoperto, con profondo senso di responsabilità e notevole competenza, il ruolo di Prefetto di Ascoli dal 1º novembre 1983, ovvero negli ultimi cinque anni della sua brillante carriera. Marchigiano di origine e di formazione, il dr. Matticari ha compiuto gli studi medi ad Ancona e poi si è laureato in giurisprudenza all'Università di Macerata, Entrato nell'Amministrazione civile del Ministero degli interni, il primo ottobre del '56 fu assegnato alla Prefettura di Ancona ove rimase per 8 anni fino al febbraio 1964 anno in cui fu trasferito a Firenze. Nel capoluogo toscano ha ricoperto gli incarichi di capo gabinetto e vice prefetto vicario. Nominato Prefetto nel febbrajo del 1982 fuassegnato alla Commissione di controllo sugli atti della Regione Puglia e un anno dopo a Trieste con l'incarico di vice commissario del governo nella regione Friuli Venezia Giulia. Poi, come detto, dal novembre '83 è stato prefetto della provincia di Ascoli Piceno. Il dott. Matticari è stato anche un combattente della guerra 1940-45.

A Firenze il dr. Matticari ha messo su casa fissando la sua residenza (nella città toscana fu chiamato dall'allora prefetto Prosperi) ma essendo molto legato alle Marche e in particolare ad Ascoli, ha promesso che tornerà spesso a trovare i numerosi amici. Stesso discorso per la gentile consorte, signora Silvana, che si è fatta apprezzare nel ruolo di presidentessa della sezione femminile della Croce Rossa (Comitato provinciale di Ascoli). A Firenze si sono sistemati i due figli del dr. Matticari, uno medico e l'altro ingegnere elettronico.

Nel momento del congedo il prefetto Matticari ha rivolto un cordiale, caloroso saluto all'intera cittadinanza ascolana alla quale ha assicurato resterà legato con profondo affetto.

La Redazione di "Flash" (a cui il dr. Matticari ha sempre dimostrato simpatia) lo saluta con autentica stima e con la certezza di averlo aneora tra i suoi "amici" prediletti". (A.m.p.)